



## La città, l'evento

# «Ferrari Cavalcade» bolidi in area Unesco: la festa, le polemiche

►Esposizione e sfilata per oltre cento ►De Lucia (M5s): «Sfregio al sito» poi buffet nel chiostro di Santa Sofia Di Maria replica: tesori vanno svelati

### LA PROMOZIONE

Paolo Bocchino

Lo spettacolo, la kermesse sportiva, la promozione delle bellezze del territorio. Ma anche i disagi, le polemiche, l'interdizione di luoghi simbolo della città. C'è spazio per tutte le sfumature nel grande barnum delle Ferrari che ieri ha fatto tappa a Benevento per la «Cavalcade 2019», rassegna-evento che ogni anno elegge un angolo d'Italia come location per la passerella dei migliori clienti di Maranello. Un brand che non ha bisogno di presentazioni: «Il marchio numero uno al mondo» ha ricordato Clemente Mastella che ha accolto in un clima di festa l'arrivo delle 110 vetture rampanti insieme alla moglie, la senatrice Sandra Lonardo.

### L'ACCOGLIENZA

Numerosi gli appassionati giunti anche da fuori città che non hanno mancato l'appuntamento con la storia del Cavallino. Corso Garibaldi vestito a festa con centinaia di bandierine sventolanti a fare da cornice ai bolidi arrivati nel Sannio alla spicciolata a partire da mezzogiorno. La carovana era partita di buon'ora da Capri dove l'edizione di quest'anno ha il suo quartier generale per poi toccare Sorrento, Montevergine ed entrare in città in via Avellino. Lungo il percorso non è mancata qualche multa con rimozione forzata comminata dalla polizia municipale per garantire il deflusso. Stati Uniti, Giappo-

### IL SINDACO MASTELLA CONTA SULL'EFFETTO CHE LE RIPRESE AFFIDATE AL DRONE POTRANNO AVERE SU POTENZIALI TURISTI

ne, Cina, Israele, Thailandia e persino Nuova Zelanda tra i Paesi di provenienza degli oltre cento ferraristi che hanno lasciato le loro ammirate quattroruote in esposizione lungo il boulevard cittadino per raggiungere il chiostro di Santa Sofia dove si è svolto il buffet.

### IL MALUMORI

Una scelta che ha alimentato anche qualche malumore nei giorni scorsi per la «profanazione» di un luogo tanto prestigioso quanto delicato. In effetti ieri l'uscio della chiesa patrimonio Unesco si presentava chiuso al pubblico mentre i facoltosi ospiti hanno potuto visitare dall'interno il gioiello longobardo accompagnati da guide. Sul caso è intervenuta via Facebook la senatrice del M5s Danila De Lucia: «Credo che tavole imbandite e buffet nel chiostro del Museo del Sannio, prospiciente il bene Unesco di Santa Sofia, siano il massimo del minimo che la nostra comunità possa sopportare. Uno sfregio al rispetto di un luogo che è un vanto per la città. E non mi si venga a dire che simili nefandezze rientrano in un articolato lancio turistico perché, così facendo, si dimostra solo quanto si sia lontani dalla formazione di una vera coscienza del bene culturale».

«Una polemica che non ha senso - replica Antonio Di Maria, presidente della Provincia proprietaria del complesso museale -, nessuno vuole deturpare il nostro meraviglioso patrimonio ma chi pensa che sia opportuno tenere le bellezze chiuse nel cassetto non fa il bene del Sannio. Il futuro è nella messa in rete dei tesori». Bellezze che ieri mattina sono state immortalate dall'alto con un drone fatto decollare dalla produzione dell'evento che nelle prossime ore metterà on line il servizio dedicato. «Sarà uno straordinario veicolo di promozione per Benevento e il Sannio intero - ha commentato il sindaco Mastella -, Ferrari è un mar-

chio che attrae milioni di visitatori anche sulle piattaforme virtuali e da stasera su tali scenari noi ci saremo grazie a questo evento. Per il futuro dobbiamo puntare non soltanto sul patrimonio della città ma anche su quelle rarità assolute come il dinosauro Ciro che nessun altro ha al mondo». Polemiche straniante anche a detta degli organizzatori: «Abbiamo ricevuto un'accoglienza davvero calorosa - spiega il responsabile eventi di Ferrari Alessandro Cellamare -. Il sindaco Mastella ha sposato subito con entusiasmo la nostra proposta. Le polemiche su Santa Sofia? Guardi, ieri sera a Capri hanno chiuso la celeberrima Piazzetta per noi». Cellamare esclude categoricamente l'ipotesi di accordi commerciali dietro l'evento: «As-

solutamente no. Il Comune ci ha solo garantito le condizioni logistiche migliori per realizzare questa festa. Anche la colazione è a spese dell'organizzazione e, anzi, al termine della Cavalcade Ferrari devolgerà ai beni monumentali della città il ricavato di un'asta di beneficenza». La multicolore carovana ha lasciato il capoluogo sannita alle 14.30 in direzione Lauro e quindi Sorrento. Nel risalire contromano viale Mellusi non è mancato qualche attimo di fibrillazione a causa dell'innesto sulla carreggiata di mezzi provenienti da strade laterali. Disappunto fisiologico e superlavoro per gli stoici caschi bianchi guidati per ore sotto un sole rovente dal vicecomandante Fioravante Bosco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA KERMESSA  
Le fuoriserie della casa di Maranello davanti alla Prefettura, nella parte alta di corso Garibaldi, e a Santa Sofia: nel chiostro il buffet delle polemiche



## Corso, ciclista multato: battibecco con i vigili e strascico giudiziario



IL DIVIETO Il segnale collocato nella parte bassa del Corso

hanno contestato - riferisce Fragnito - la violazione dell'articolo 7 del Codice della strada citando tre commi dello stesso tra i quali si dice che la sanzione è stata comminata per tutelare non meglio precisate ragioni ambientali. Non credo ci sia bisogno di dire altro. Io in bicicletta sarei

quello che inquina e il centinaio di Ferrari in arrivo no? E un atteggiamento pretestuoso, e reiterato, che mira a ostentare pubblicamente il potere nei confronti di un cittadino che non sta violando alcuna legge come ha attestato più volte il prefetto. Ma stavolta non mi limiterò a

impugnare il verbale. Chiederò i danni per questo comportamento che mira a denigrare a mia persona e con me quanti non sottostanno acriticamente a imposizioni arbitrarie».

### LE REAZIONI

La replica della polizia municipale nelle parole del vicecomandante Fioravante Bosco, firmatario del verbale: «Ho segnalato preventivamente al Fragnito che non avrebbe dovuto procedere oltre ma ha platealmente disatteso il richiamo sfidandomi persino a elevargli la multa. Sono atteggiamenti che non possiamo tollerare, diversamente alimenteremo la percezione che è consentito irridere persone in divisa che oggi (ieri, ndr) hanno dato prova di grande spirito di corpo e di sacrificio in condizioni davvero non facili. A loro va il mio sentito ringraziamento. Fragnito farà ricorso? Ci costituiremo e vedremo chi avrà ragione» conclude Bosco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Prova d'italiano per 3.535, il monito: «Attenti alle bufale»

### GLI ESAMI

Esami di Stato, l'avvio delle prove scritte - oggi alle 8.30 quella di italiano, con tracce uguali per tutti gli indirizzi - vedrà oggi tutte le 89 commissioni del Sannio pienamente operative. Martedì non ci sono state altre defezioni da parte di presidenti o commissari, e il team dell'Ufficio scolastico provinciale, guidato dalla dirigente Monica Matano, è nel frattempo riuscita a reperire i sostituti per chi si è assentato fin da lunedì. Sono 3.535 i candidati che oggi avranno l'impatto con uno dei più importanti «riti di passaggio».

### IL TOTO TRACCIA

E ovviamente tutti hanno dato almeno un'occhiata al toto-traccia,

pur nella consapevolezza che quasi mai, almeno negli ultimi anni, i pronostici della vigilia si sono rivelati attendibili.

In proposito è illuminante una nota diramata dalla Polizia postale della Campania: «L'unica certezza è che usare lo smartphone durante le prove comporta la bocciatura. Sul resto il rischio fake news è dietro l'angolo. Ogni anno, in occasione dell'Esame di Stato, tra gli studenti si diffondono informazioni errate in merito alle procedure d'esame. Secondo alcuni è possibile conoscere le tracce in anticipo attraverso internet, per altri sorge la convinzione di essere controllato dalle autorità durante lo svolgimento. Se quest'ultima informazione, pur falsa, funge da deterrente contro l'utilizzo di strumenti tecnologici per alterare il risultato

dell'esame, la ricerca di fantomatiche anticipazioni sui testi d'esame fa perdere tempo e denaro. Dall'annuale monitoraggio realizzato da Skuola.net, per la Polizia di Stato, su un campione di circa 3.000 studenti del quinto anno risulta che 1 su 6 crede di poter trovare su internet le tracce delle prove d'esame, mentre 1 su 5 è convinto che la Polizia controlli i telefonini degli studenti per scoprire chi sta copiando.

### LA POLIZIA POSTALE «SMONTA» IN UNA NOTA ALCUNE CONVINZIONI DEGLI STUDENTI E RIBADISCE: «IN AULA NIENTE SMARTPHONE»

### Il progetto

## «Torre», ecco chi vince «Paroleinfesta»

Si è chiuso con apprezzabili risultati il percorso di studio e di ricerca intrapreso dagli alunni dell'istituto «Federico Torre» nell'ambito del progetto «Il mantello della solidarietà» promosso dalla Società Dante Alighieri - Comitato di Benevento, nella persona della presidente Elsa Maria Catapano, in accordo con il Centro Servizi del Volontariato. I lavori prodotti hanno partecipato alla III edizione di

«Paroleinfesta», concorso incluso nel progetto, che ha premiato le proposte dei seguenti alunni della media:

Elena Giangregorio e Genoveffa Morcone della II B classificate al 1° posto; Marco De Luca, Alessandra Di Rienzo, Giulia Franco e Lorenzo Sorrentino della II G al 2° posto; Alessandro Agrella, Benedetta Boscaio, Leandro Fanelli, Antonio Fusco, Alessandro Mignone, Francesca e Rita Porriello della classe I F al 3° posto.



L'opinione è naturalmente falsa, perché il controllo della rete non avviene con queste modalità».

### LE BUFALE

E le false credenze non terminano qui: il 42%, teme di poter essere «perquisito» dai professori di commissione e circa il 19% crede che la scuola sarà «schermata» per impedire ai cellulari di connettersi ad internet. E se gran parte dei ragazzi è cosciente che utilizzare il telefonino equivale all'espulsione dalle prove d'esame (92%), rimangono incertezze per quanto riguarda ciò che è ammesso o vietato durante la maturità. Per il 31% dei ragazzi, infatti, non costituisce reato ricevere le soluzioni delle tracce dall'esterno, mentre la prova è in pieno svolgimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA